

Verbale n° 184

Oggi tredici febbraio 2023 alle ore 16,00 su convocazione del Presidente (Prot. N. 809 del 06.02.2023) si riunisce il Consiglio d' Istituto per deliberare in merito al seguente o.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Approvazione del programma annuale e.f. 2023;
- 3) Adozione della deliberazione consiliare avente ad oggetto la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta per l'e.f. 2023;
- 4) Adozione della delibera consiliare su determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture (art. 45 c. 2 lett. A D.l. 129/2018);
- 5) Domande di iscrizione al primo anno a.s. 2023-2024: determinazioni in merito;
- 6) Relazione del dirigente in merito all' attività negoziale;
- 7) PNRR - investimento 3.2 "scuola 4.0", finanziata dall'unione europea – next generation EU – azione 1 – next generation classrooms: deliberazione in merito;
- 8) PNRR - investimento 3.2 "scuola 4.0", finanziata dall'unione europea – next generation EU – azione 2 – next generation Labs - LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO: deliberazione in merito;
- 9) PNRR - Linea di Investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: deliberazione in merito;
- 10) Eventuali proposte della componente genitori.

Sono presenti/assenti i seguenti consiglieri:

cognome e nome	Componente	Presente	Assente
CARAFÀ ENRICO	DIRIGENTE	X	
D' AGOSTINO MARIO	DOCENTI		X (presente dalle ore 17.00)
SARIO STEFANIA	DOCENTI	X	
MONTANARO ANGELINA	DOCENTI	X	
INELLA ANGELO	DOCENTI	X	
SICILIANO GABRIELE	DOCENTI	X	
ANGIULI ELVIRA	DOCENTI	X	
RICCI FLORIANA	DOCENTI	X	
IANNIELLO GIUSEPPINA	DOCENTI		X
MARCONI ANNUNZIATA	A.T.A.	X	
D' AGOSTINO ANNA	A.T.A.	X	
CORRADO ZAIRA	GENITORI		X (presente dalle ore 16.55)
LIGUORI FILOMENA (presidente)	GENITORI	X	
SPIEZIO ANIELLO	GENITORI	X	
BERARDI SEVERINO	GENITORI		X (presente dalle ore 16.34)

LIGGIERO MARIA	STUDENTI		X (presente dalle ore 17.00)
FIORILLO GAETANO DAM	STUDENTI		X
GRAVINO LUIGI	STUDENTI	X	
CUCCARO GIUSEPPE	STUDENTI	X (assente dalle ore 17.30)	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof. Stefania Sario.

Constatata la validità del numero legale la Presidente, Sign.ra Liguori Filomena, dichiara aperta la seduta.

1. Riguardo al primo punto all' o.d.g. si procede alla lettura e all' approvazione del verbale della seduta precedente, con le seguenti integrazioni, come richieste dal consigliere Spiezio.
 "I rappresentanti degli studenti Liggiero e Gravino si allontanano dalla seduta alle ore 17,30. Si precisa che la premiazione per gli alunni diplomati, richiesta dalla componente studentesca dopo lo svolgimento degli esami di stato, sarà destinata a tutti gli studenti diplomati".
 Accolte le integrazioni proposte, il verbale viene approvato all' unanimità.
2. Riguardo al p. 2 all' o.d.g.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Ascoltati gli interventi del Presidente e del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita;

Visto l'art. 21 legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

Visto il regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", D.I. 28.08.2018, n. 129;

Visto il D.P.R. 4 agosto 2001, n. 352;

Visto il D. M. n. 21 del 1 marzo 2007;

Vista la Nota MI prot. 46445 del 04.10.2022 – Predisposizione e approvazione Programma Annuale 2023;

Vista la Nota MIM 51887 del 10.11.2022 riguardante la Proroga;

Visto il programma annuale dell'esercizio finanziario 2023 predisposto dal Dirigente Scolastico e riportato nell'apposita modulistica ministeriale;

Letto il documento illustrativo del programma annuale, presentato dal dirigente;

Accertato che il programma annuale è coerente con la previsione del Piano triennale dell' Offerta formativa 2022/25;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti;

Accertato che nel P.A. così come previsto all' art. 9 del D.I. n. 129/2018, è iscritto il Fondo di Riserva in misura non superiore al 10% della dotazione finanziaria ordinaria;

con la seguente votazione espressa in forma palese

Presenti 13 assenti 6

favorevoli 13 contrari == astenuti ==

DELIBERA n. 1/2023

- di approvare il programma annuale dell'esercizio finanziario 2023, così come predisposto dal dirigente, proposto dalla Giunta esecutiva, con apposita relazione, e riportato nella modulistica ministeriale modelli A, B, C, D ed E ;
- di disporre la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica e l'inserimento nel sito web dell'istituzione medesima.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

3. Riguardo al punto 3, il Dirigente Scolastico relaziona in merito alla necessità di istituire un fondo economale per le minute spese, come previsto dal D.I. n.129 del 28 agosto 2018 “Regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche autonome”, al Capo IV “Servizi di cassa e fondo economale per le minute spese”, art. 21 “ Fondo economale per le minute spese”, comma 2. In particolare, il Consiglio di Istituto, in sede di approvazione del programma annuale, è chiamato ad adottare apposita autonoma delibera per stabilire la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nonchè a fissare l'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITO il Dirigente Scolastico;

VISTO l'art 21 del D.I. n.129/2018;

VISTI gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;

CONSIDERATA la complessiva consistenza delle risorse finanziarie allocate nel P.A. 2023;

a seguito di articolata e positiva discussione, con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti 13 assenti 6

favorevoli 13 contrari == astenuti ==

DELIBERA n. 2/2023

- la consistenza massima del fondo economale per le minute spese, la cui gestione afferisce al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 4 del D.I. n.129/2018, è stabilita per l'esercizio finanziario 2023 in euro mille (in lettere);
 - l'importo massimo di ogni spesa minuta è stabilito per l'esercizio finanziario 2023 in euro cento (in lettere);
 - Il limite così come sopra stabilito per la consistenza massima del fondo economale, potrà essere superato solo con apposita variazione al programma annuale 2023, proposta dal Dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del D.I. n.129/2018 art.21, comma 6;
- Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.
4. Riguardo al p. 4 all' o.d.g il D.S. illustra le competenze del Consiglio in merito determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture (art. 45 c. 2 lett. A D.I. 129/2018);

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in

materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali indicate negli articoli sotto riportati;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 56/2017, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di stabilità 2016 che riporta le modalità di acquisizione per i beni informatici e la connettività;

CONSIDERATO che l’espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell’istituzione scolastica non può prescindere dall’ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell’ottica della piena efficacia e dell’economicità dell’azione amministrativa;

a seguito di articolata e positiva discussione, con la seguente votazione espressa in forma palese:

voti favorevoli 14, voti contrari =====, astenuti =====

DELIBERA n. 3/2023

Art. 1 D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

a) tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell’assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall’ art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. citato in premessa, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria; fino al 30 giugno 2023 tale importo è aumentato a 139.000 euro per effetto dell’art. 51, comma 1, lettera “a”, punto 2.1 del d.l. 77/2021;

- procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, secondo quanto previsto dall’ art. 36, comma 2, lett. b), per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa, e, per i lavori, inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per le forniture e i servizi inferiore a 144,000 euro, IVA esclusa;

b) Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal

Dirigente scolastico è pertanto elevato a 39.999,99 euro, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche. Fino al 30 giugno 2023 tale importo è aumentato a 139.000 euro per effetto dell'art. 51, comma 1, lettera "a", punto 2.1 del d.l. 77/2021.

Art. 2 D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c. 2 lettera b) – Contratti di sponsorizzazione

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b. non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
- c. non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.

2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:

- a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;
- b) durata del contratto;
- c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;
- d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

Art. 3 - D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c.2 lettera d) – Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima

1. Utilizzo locali e beni

a. I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

b. l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;

c. In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:

- 1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
- 2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
- 3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di

salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione; 4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica; 5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo; 6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo; 7. avvertire immediatamente il Dirigente scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.

d. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il Dirigente scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il Dirigente scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.

e. Il Dirigente scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.

f. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

g. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica per giustificati motivi.

Art. 4

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h) – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività

a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne ha fornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.

b) Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta Formativa, il Dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interpellazioni interne, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con

avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione “Amministrazione trasparente”.

c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.

d) Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RSPP e del medico competente deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, rispettivamente agli artt. 32 e 38.

e) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato: a. l'oggetto della prestazione b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione c. il luogo della prestazione d. il compenso per la prestazione.

f) Compensi- Il limite massimo dei compensi orari non può superare la cifra di € ottanta al lordo delle ritenute a carico del prestatore d'opera e al netto di eventuale IVA e di oneri a carico dell'Amministrazione.

Per particolari prestazioni il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione

Art. 5

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i) - Partecipazione a progetti internazionali

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.
2. Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.
4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.
5. Quanto a tale punto, il D. S. riferisce che sono pervenute n. 265 domande di iscrizione alle classi prime per l' a. s. 2022-2023. Il D.S. riferisce inoltre che tutti gli iscritti provengono

dal Distretto scolastico di Capua o da distretti limitrofi. Presumibilmente, quindi, anche in relazione alla già presente penuria di locali, potranno essere attivate n. 12 prime per il prossimo anno scolastico, per cui è possibile ipotizzare un esubero, rispetto alle aule disponibili, di n. 3 classi. Terminata la discussione, il Consiglio di istituto, all' unanimità dei presenti,

DELIBERA n. 4/2023

Di approvare l'accettazione di tutte le domande di iscrizione pervenute, in considerazione che la richiesta proviene da comuni del distretto o comuni limitrofi a quelli del distretto scolastico.

Il Dirigente scolastico attiverà le necessarie procedure di richiesta di locali presso l' Ente preposto per legge.

Di seguito si riporta il prospetto delle classi che si prevede di formare per l' a.s. 2022-23.

Indirizzo	Prima	classi	Seconda	Classi	Terza	classi	Quarta	Classi	quinta	classi
Scienze umane	43	2	53	2	40	2	45	2	35	2
Scienze umane e.s.	51	2	53	2	33	2	27	1	19	1
Scienze applicate	23	1	42	2	39	2	36	2	61	3
TRED	25	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Scientifico	65	3	80	3	51	3	93	4	91	4
classico	0	0	0	0	16	1	21	1	23	1
linguistico	58	3	71	3	73	3	74	4	67	3
	265	12	299	12	252	13	296	14	296	14

6. Relazione del dirigente in merito all' attività negoziale.

Il dirigente scolastico relaziona in merito all' attività negoziale, ed in particolare riguardo all' esito delle gare espletate per i viaggi di istruzione e per gli stage. Il Consiglio di istituto prende atto di quanto relazionato.

7. PNRR - investimento 3.2 "scuola 4.0", finanziata dall' unione europea – next generation EU – azione 1 – next generation classrooms: deliberazione in merito.

Il dirigente scolastico relaziona in merito all' azione del PNRR intitolata Classroom ed in particolare illustra le modalità di composizione del gruppo di progettazione e la progettazione di massima che si sta predisponendo e che dovrà essere inviata entro il 28 febbraio.

Il Consiglio di Istituto

Sentita la relazione del dirigente scolastico;

VISTO il D.P.R. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO il CCNL vigente;

VISTI i documenti strategici di quest' Istituzione scolastica;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Investimento 3.2, Scuola 4.0;

VISTO il Decreto Ministeriale 161 del 14/6/2022 ed il "Piano Scuola 4.0";

VISTO il Decreto Ministeriale 218 dell' 8/8/2022 con l' Allegato 1 – Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall' Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next

Generation Classrooms, che assegna risorse al Liceo “S. Pizzi” di Capua per l’ importo di euro 267.697,36;

VISTE le Istruzioni operative - Investimento 3.2: Scuola 4.0 (D.M. 161/2022) prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

TENUTO CONTO degli incarichi ricoperti e delle competenze specifiche del personale docente ed ATA in servizio presso questo Istituto;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 1.9.2022 verbale n. 1, relativa a “**Piano Nazionale Ripresa e Resilienza: creazione di una commissione di coordinamento per l’ attuazione delle misure**”;

DELIBERA n. 5/2023

- di approvare la composizione del gruppo di progettazione;
- di autorizzare il Dirigente scolastico in qualità di RUP a predisporre tutti gli atti necessari alla presentazione della progettazione.

8. PNRR - investimento 3.2 “scuola 4.0”, finanziata dall’unione europea – next generation EU – azione 2 – next generation Labs - **LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO**: deliberazione in merito.

Il dirigente scolastico relaziona in merito all’ azione del PNRR intitolata Laboratori digitali ed in particolare illustra le modalità di composizione del gruppo di progettazione e la progettazione di massima che si sta predisponendo e che dovrà essere inviata entro il 28 febbraio.

Il Consiglio di Istituto

Sentita la relazione del dirigente scolastico;

VISTO il D.P.R. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO il CCNL vigente;

VISTI i documenti strategici di quest’Istituzione scolastica;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Investimento 3.2, Scuola 4.0;

VISTO il Decreto Ministeriale 161 del 14/6/2022 ed il “Piano Scuola 4.0”;

VISTO il Decreto Ministeriale 218 dell’8/8/2022 con l’Allegato 1 – Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea – Next generation EU – **Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro**, che assegna risorse al Liceo “S. Pizzi” di Capua per l’importo di euro 124.044,57;

VISTE le Istruzioni operative - Investimento 3.2: Scuola 4.0 (D.M. 161/2022) prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

TENUTO CONTO degli incarichi ricoperti e delle competenze specifiche del personale docente ed ATA in servizio presso questo Istituto;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 1.9.2022 verbale n. 1, relativa a “**Piano Nazionale Ripresa e Resilienza: creazione di una commissione di coordinamento per l’ attuazione delle misure**”;

DELIBERA n. 6/2023

- di approvare la composizione del gruppo di progettazione;
- di autorizzare il Dirigente scolastico in qualità di RUP a predisporre tutti gli atti necessari alla presentazione della progettazione.

9. PNRR - Linea di Investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: deliberazione in merito;

Il dirigente scolastico relaziona in merito all' azione del PNRR intitolata Riduzione dei divari territoriali ed in particolare illustra le modalità di composizione del gruppo di progettazione e la progettazione di massima che si sta predisponendo e che dovrà essere inviata entro il 28 febbraio.

Il Consiglio di Istituto

Sentita la relazione del dirigente scolastico;

VISTO il D.P.R. 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO il CCNL vigente;

VISTI i documenti strategici di quest'Istituzione scolastica;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Linea di Investimento M4C1I1.4;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14/6/2022 ed il "Piano Scuola 4.0";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022, "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – che all' Allegato 2 assegna risorse al Liceo "S. Pizzi" di Capua per l'importo di euro 180.968,41;

VISTE le Istruzioni operative - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

TENUTO CONTO degli incarichi ricoperti e delle competenze specifiche del personale docente ed ATA in servizio presso questo Istituto;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 1.9.2022 verbale n. 1, relativa a "**Piano Nazionale Ripresa e Resilienza: creazione di una commissione di coordinamento per l'attuazione delle misure**";

DELIBERA n. 7/2023

- di approvare la composizione del gruppo di progettazione;
- di autorizzare il Dirigente scolastico in qualità di RUP a predisporre tutti gli atti necessari alla presentazione della progettazione.

10. Eventuali proposte della componente genitori.

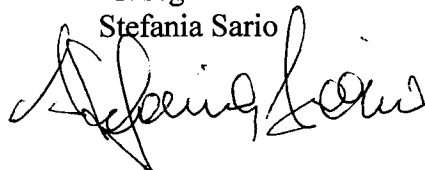
La componente genitori propone di innalzare il limite del ritardo consentito per l'ingresso mattutino dalle ore 8:15 alle ore 8:20 (10 minuti anziché 5 minuti).

La componente alunni propone di realizzare l'annuario studentesco. Il Dirigente e molti consiglieri evidenziano che tale proposta potrebbe intaccare la sfera della privacy.

Il consigliere Spiezio Aniello (rappresentante genitori) chiede agli studenti presenti (rappresentanti) chiarimenti in merito alla raccolta fondi avvenuta tra gli studenti. Il consigliere Giuseppe Cuccaro (rappresentante alunni) specifica che i soldi raccolti sono serviti per l'acquisto di una cassa acustica autoalimentata da utilizzare durante le assemblee di istituto in sostituzione di quella fornita dalla scuola (di potenza minore).

Non essendovi altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 18.00 del che è verbale.

Il segretario
Stefania Sario



Il Presidente
Filomena Liguori

